

Il ricordo



Il senatore Ted Kennedy
con il sociologo Francesco Pira,
dell'università di Udine

Pira: «Perdiamo un grande amico»

UDINE. «Il mondo ha perso un vero democratico e l'Italia un grande amico». Così il sociologo e giornalista, Francesco Pira, docente di comunicazione e relazioni all'università di Udine pubbliche ha commentato la morte del senatore Ted Kennedy che ha conosciuto di persona alla fine degli anni 90 in Toscana, durante una visita ufficiale in Italia. «Ho avuto l'onore e il privilegio di accompagnarlo durante i suoi giorni a Firenze e mi ha folgorato non soltanto per come esprimeva amore per l'Italia, le sue bellezze artistiche e architettoniche, il cibo e il calore della gente, ma per come sapeva essere il vero portatore dei valori veri che i Kennedy hanno trasmesso al mondo incarnando il pensiero dei democratici e riformisti di tutto il mondo».

E ancora: «Lo accompagnai ad un incontro con il suo grande amico, il senatore Gianni Agnelli, con cui aveva diviso a Firenze l'esperienza degli "angeli" che salvarono numerosi libri alla Biblioteca dopo l'alluvione. Proprio in questi giorni lavorando a un nuovo libro sulla comunicazione politica di Blair e Obama, con qualche riferimento all'Italia ho avuto modo di ricordare il pensiero kennediano in riferimento anche alle ultime prese di posizione sulla sanità fino alle ultime ore di vita».